

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per la revisione parziale della Costituzione cantonale (Modifica dell'art. 39 - Evitare votazioni inutili su iniziative popolari legislative generiche accettate dal Parlamento)

del 20 giugno 2017

A causa di una lacuna giuridica presente nell'art. 39 della Costituzione cantonale e della recente decisione del comitato d'iniziativa, in cerca di un facile plebiscito, la popolazione ticinese sarà chiamata a votare in autunno su un'iniziativa popolare generica, il cui testo è stato elaborato dalla Commissione scolastica ed è stato accettato a larga maggioranza dal Gran Consiglio nella scorsa seduta.

Non vogliamo spendere troppe parole per motivare questa iniziativa parlamentare: si tratta di impedire in futuro che la votazione popolare venga trasformata in un plebiscito pro o contro un testo di legge da comitati di iniziative popolari generiche in cerca di facile gloria. E questo a spese della collettività, perché, bisogna pur dirlo, la votazione ha un costo. Numerosi membri della Commissione scolastica ritengono che questo non debba più accadere in futuro e per questo hanno presentato il seguente testo di modifica dell'art. 39 della Costituzione cantonale.

Testo attuale	Proposta di modifica
<p>Art. 39 - 3. Forma della domanda</p> <p>¹La domanda d'iniziativa popolare può essere presentata in forma elaborata o generica.</p> <p>²Nel primo caso, se non è accolta dal Gran Consiglio, la domanda viene sottoposta al voto popolare. Nel secondo caso, il Gran Consiglio è tenuto a elaborare il progetto nel senso della domanda.</p> <p>³Il Gran Consiglio può sottoporre contemporaneamente un controprogetto sulla stessa materia. In ogni caso l'iniziativa può essere ritirata.</p>	<p>Art. 39 - 3. Forma della domanda</p> <p>¹La domanda d'iniziativa popolare può essere presentata in forma elaborata o generica.</p> <p>²In caso d'iniziativa elaborata, se non accolta dal Gran Consiglio, la domanda viene sottoposta al voto popolare.</p> <p>³In caso d'iniziativa generica il Gran Consiglio è tenuto a elaborare il progetto di legge nel senso della domanda. Se il progetto è accolto dal Gran Consiglio, la votazione popolare non ha luogo; rimane riservato il diritto di referendum.</p> <p>⁴In entrambi i casi il Gran Consiglio può sottoporre contemporaneamente un controprogetto sulla stessa materia. In ogni caso l'iniziativa può essere ritirata.</p>

Raoul Ghisletta
Cedraschi - Celio - Fonio - Franscella
Guscio - Käppeli - Lurati Grassi - Peduzzi
Pellanda - Polli - Pugno Ghirlanda